



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: /

Riferimenti interni: Prot. n. 0019224 del  
15/01/2025  
Riferimento univoco pratica: ID 77626  
Riferimento SUAP: /

A:

Spett.le Settore VIA

**OGGETTO:** [ID 2376] Art. 19 Dlgs. 152/2006 e art. 48 L.R.10/2010. Verifica di assoggettabilità a VIA, relativa al nuovo "Impianto di elettrolisi per la produzione di Idrogeno rinnovabile presso il Parco industriale di Solvay Chimica Italia S.p.A. nel Comune di Rosignano Marittimo (LI)". Proponente Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. - Contributo istruttorio.

Con riferimento alla richiesta di contributo trasmessa da codesto Settore con nota prot. n. 198575 del 27/04/2023 in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, a seguito dell'istanza presentata in applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010, in occasione del riesame con valenza di rinnovo per l'installazione in oggetto, si comunica quanto segue.

**1. OGGETTO:** Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relativa al nuovo "Impianto di elettrolisi per la produzione di Idrogeno rinnovabile presso il Parco industriale di Solvay Chimica Italia S.p.A. nel Comune di Rosignano Marittimo (LI)".  
Proponente Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l..

**2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**  
D.lgs. 152/2006, L.R. 10/2010, D.G.R. n. 1196/2019.

**3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE ALL'ART. 40 DELLA L.R.10/2010 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE**

Il procedimento in oggetto è riferito al progetto di un nuovo impianto di produzione idrogeno tramite elettrolisi di Acqua che verrà realizzato da Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. (di seguito Sapio) nel sito produttivo di Solvay Chimica Italia S.p.A. (di seguito Solvay).

In pratica l'impianto Sapio nasce esclusivamente per fornire idrogeno alla Solvay, mentre questa ultima fornisce elettricità, disponibilità a ricevere gli scarichi, e ad acquistare tutto l'idrogeno prodotto.

La Solvay potrà anche, a seguito della realizzazione della installazione, continuare ad acquisire idrogeno dall'esterno senza che sia compromessa la sua autonomia.

L'Impianto di Produzione (costituito dall'impianto di elettrolisi e della relativa cabina elettrica) produrrà idrogeno da fonte rinnovabile che verrà utilizzato per la produzione di acqua ossigenata (perossido di idrogeno) presso il sito produttivo di Solvay. L'impianto avrà una capacità produttiva nominale pari a 1.000 Nm<sup>3</sup>/h di idrogeno pari a circa 90 Kg/h con un massimo ipotizzabile (capacità massima) di 2,16 t/giorno ovvero 788, 4 tonnellate/anno.

La Solvay svolgerà gli interventi relativi all'impianto fotovoltaico ad esso asservito.

La Solvay dovrà richiedere, per quanto attiene la propria Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza ministeriale, i relativi aggiornamenti relativi alle componenti ambientali ed energetiche interessate dalla installazione Sapio.

Con riferimento alle risorse idriche l'Impianto di Produzione consumerà 7.224 t/a di acqua demineralizzata (fornita da Solvay attraverso una tubazione di collegamento proveniente da sito di Rosignano).



L'impianto di Produzione non richiederà l'utilizzo di combustibile per il suo funzionamento in quanto l'intero processo sarà alimentato mediante energia rinnovabile fornita dall'impianto fotovoltaico o dalla rete interna di utenze di Solvay.

Durante la fase di esercizio dell'Impianto di Produzione non verranno prodotti rifiuti, se non legati alle attività manutentive o in fase di avviamento dell'impianto. Tutti i rifiuti derivanti da tali attività verranno smaltiti idoneamente a seconda delle specifiche caratteristiche degli stessi.

Con riferimento agli scarichi idrici gli elettrolizzatori verranno alimentati mediante acqua demineralizzata con purezza tale da richiedere la sola rimozione degli ioni residui mediante apposite resine. Tale processo non genera un flusso di scarto considerata l'elevata purezza iniziale dell'acqua fornita.

Per la gestione delle acque meteoriche il Progetto rimanda alla Relazione Idrologica ed Idraulica e all'Elaborato 9 "Tavola 7 – Gestione delle acque meteoriche" della documentazione prodotta.

Nel progetto non sono previsti scarichi idrici propri né emissioni in atmosfera.

Con riferimento alle emissioni in atmosfera infatti l'impianto di elettrolisi prevede una serie di camini di sfiato (per un totale complessivo di 10 camini) da utilizzarsi per il convogliamento in area sicura dei prodotti del processo di produzione ( $H_2$ ,  $O_2$ ,  $N_2$ ). Gli sfiati sono privi di sostanze in grado di causare inquinamento atmosferico e come tali in deroga al titolo autorizzativo ai sensi del comma 5 dell'art. 272 del D.lgs. 152/2006.

Gli scarichi dell'impianto di demineralizzazione delle acque vanno a Solvay.

L'impianto di Produzione non porterà ad alcuna emissione odorigena.

Ai fini degli aspetti di competenza dello scrivente Settore si evidenzia che attualmente il progetto ricade tra le attività IPPC codice 4.2 a) *"Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: a) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile"* (come definita dall'Allegato VIII del D.lgs. 152/2006) e pertanto attività soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale.

Si evidenzia che nella DIRETTIVA (UE) 2024/1785 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 aprile 2024, non ancora recepita nell'ordinamento italiano, è inserita la modifica del punto 4.2 lettera a) dell'allegato I della direttiva 2010/75/UE che prevede l'esclusione da tale punto degli impianti chimici che, come questo, producono idrogeno tramite elettrolisi dell'acqua e la sostituzione del punto 6.6 con inserimento tra le altre attività soggette ad AIA della *"Elettrolisi dell'acqua per la produzione di idrogeno quando la capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno."*

Pertanto con il recepimento della Direttiva UE sopra richiamata, l'AIA per l'attività IPPC codice 4.2 lett. a) attualmente necessaria potrebbe non essere più necessaria.

#### 4. CONCLUSIONI

Limitatamente alle materie di competenza di questo Settore ed in riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità oggetto del presente contributo, si comunica che l'impianto di progetto ricade tra le attività IPPC codice 4.2 a) (come definita dall'Allegato VIII del D.lgs. 152/2006) e pertanto attività soggetta ad AIA. Pertanto, a seguito della conclusione del procedimento di VIA, dovrà essere presentata istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte seconda Titolo II-bis del D.lgs. 152/2006.

Si rimanda per quanto attiene alle ulteriori valutazioni specifiche sulle componenti ambientali al parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) e agli altri soggetti che interverranno nel procedimento di rilascio dell'AIA.

Non si evidenziano impatti particolari da mettere in relazione alla attività considerato anche che l'idrogeno prodotto non viene immagazzinato. A giudizio del Settore non è necessario attivare procedure di VIA in esito alla verifica di cui all'oggetto.

Si ricorda che le prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro stabilito in esito al presente procedimento di verifica di assoggettabilità, saranno oggetto di specifica valutazione ai fini del loro recepimento nel successivo procedimento di rilascio dell'AIA.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

*Direzione*  
**Tutela dell'Ambiente ed Energia**  
*Settore*  
**Autorizzazioni Integrate Ambientali**

Il funzionario titolare d'incarico di I.E.Q è Alessandro Sanna – tel.: 055-4386699 - e-mail: [alessandro.sanna@regione.toscana.it](mailto:alessandro.sanna@regione.toscana.it)  
La Referente è Gianfranca Nieddu – tel.: 055-4386710 – e-mail: [gianfranca.nieddu@regione.toscana.it](mailto:gianfranca.nieddu@regione.toscana.it)

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
(Dott. Sauro Mannucci)

AOOGR / AD Prot. 0086031 Data 06/02/2025 ore 08:16 Classifica P.050.040.010. Il documento è stato firmato da SAURO MANNUCCI in data 06/02/2025 ore 08:16.